

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)

Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)

Dott. Emanuele Bonafini (Revisore)

Spettabile

MUSE

Provincia di Trento

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019.*

Il collegio dei revisori dei conti, nominato dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 1691, di data 30 settembre 2016, procede al controllo sulla determinazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011. In data 30/04/2020 il rog. Bonafini comunicava le immediate dimissioni dall'incarico pertanto partecipano alla redazione del presente verbale il dott. Luigino di Fabio e la dott.ssa Anna Campregher.

Ricevuto in data 7 maggio 2020 la bozza di determinazione del direttore dell'Ente relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019, con i seguenti allegati:

- Esito dell'Esame dei residui attivi e passivi attestata dal responsabile di spesa e di entrata;
- Residui attivi mantenuti;
- Residui passivi mantenuti;
- Elaborati contabili.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che:

<< Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... >>

- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta¹, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."*;

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)"*.

- La Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011; conseguentemente le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia sono tenuti ad adottare, con la medesima decorrenza, i principi previsti dal suddetto decreto;

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2019.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dal responsabile di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

4 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2019	3.861.083,67
Residui eliminati	90.535,32
Residui reimputati agli es. successivi	134.934,99
Totale residui da mantenere a bilancio	3.635.613,36

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti residui attivi:

Cap 205/30 acc 1040/2019 relativo ad un contratto di Consulenza per lo Studio di Fattibilità di uno spazio espositivo a carattere museale negli spazi del Centro Commerciale Tiare Shopping di Villesse (GO), ns. prot.

n. 5943/A.4.2 di data 17.07.2019. Lo studio di fattibilità è stato ultimato ad inizio 2020 e non è ancora stato presentato causa situazione emergenza sanitaria. Ad oggi non è stata emessa fattura da parte del Museo. L'accertamento è stato pertanto correttamente reimputato sul 2020.

Cap 230/10 acc 787/2015 relativo alla Fattura 775 del 31/12/2015 intestata a Social Stone sris per l'affitto bagno della p.ed. 493, p.m. 7 di Trento e rimborso utenze periodo sett-dic 2015. La fattura di Euro 1.708,00, incassata in parte nel 2016 per Euro 854,00 e ancora aperta per Euro 854,00, è stata inviata a Trentino Riscossioni per il recupero coatto il 18.01.2017. La società è in liquidazione, Trentino Riscossioni si sta occupando delle attività necessarie per il recupero crediti. L'accertamento è stato correttamente mantenuto a residuo.

Cap 530/10 acc 1171/2019 relativo alla quota da incassare dall'ente di gestione del programma di finanziamento per il progetto europeo FabLabNet e da destinare ai partner di progetto. La rendicontazione del periodo è stata presentata ed è in attesa di approvazione. L'importo a residuo di Euro 177.478,75 ha la sua contropartita negli impegni n. 2201/2019 di Euro 45.549,33, n. 2202/2019 di Euro 6.903,97, n. 2203/2019 di Euro 24.099,48, n. 2204/2019 di Euro 19.075,13, n. 2205/2019 di Euro 17.594,22, n. 2206/2019 di Euro 27.255,51, n. 2207/2019 di Euro 17.512,76 e n. 2208/2019 di Euro 19.488,35. L'accertamento è pertanto stato correttamente mantenuto a residuo.

Peraltro si rileva che a seguito della conciliazione dei debiti e crediti con la Provincia Autonoma di Trento il presente Collegio ha già verificato i residui dell'Ente al 31/12/2019 relativi a trasferimenti della Provincia di Trento ed ha verificato che gli stessi corrispondono ai residui passivi della Provincia alla medesima data per euro 1.714.666,13.

2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2019	5.523.493,02
Residui eliminati	625.039,78
Residui reimputati agli es. successivi	603.918,30
Totale residui da mantenere a bilancio	4.299.534,94

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti residui passivi:

Cap 380/30 imp 2300/2018 relativo all'appalto lotto 1 "Servizi di 'presidio, vigilanza e supporto alla visita del pubblico nelle sale espositive, attività educative di laboratorio e in aula, visita guidata alle sale espositive'. La prestazione è stata eseguita e rendicontata pertanto l'impegno è stato correttamente mantenuto a residuo.

Cap 593/10 imp 203/2019 relativo alle spese di contratti di collaborazione del progetto europeo Life Wolfalps EU. Il progetto è stato approvato nell'autunno 2019, la convenzione sottoscritta è stata protocollata in arrivo con ns prot. n. 9629 del 22/11/2019. È stato incassato un anticipo del finanziamento –

acc 623/2019 sul cap 170/40 interamente incassato nell'esercizio. Le spese non ancora sostenute sono state correttamente rinviate all'esercizio 2020 tramite avanzo vincolato.

Cap 790/10 imp 2201/2019 relativo alla quota del progetto europeo FabLabNet da destinare al partner INNOC AUSTRIAN SOCIETY FOR INNOVATIVE COMPUTER SCIENCES. L'impegno ha la sua contropartita, assieme agli impegni delle quote da versare agli altri partner, nell'accertamento n. 1171/2019. E' stato correttamente mantenuto a residuo.

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Tenuto conto del riaccertamento parziale dei residui adottato con determina del direttore n. 3 di data 10 gennaio 2020, il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 è pari ad euro 715.483,50, interamente derivante dal riaccertamento 2019 e corrispondente alle spese reimputate senza una corrispondente reimputazione di entrate correlate.

4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2019-2021 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Si attesta:

- la corretta reimputazione delle entrate;
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale;
- la corretta reimputazione delle spese, sia quelle finanziate con la reimputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, e alla conseguente variazione del bilancio 2019-2021 sulla base degli importi sopra specificati.

Trento, 20/05/2020

L'organo di revisione

dot. Ulgino Di Fabio (Presidente)



Dott.ssa Anna Campreggher (Revisore)

